Occidente della Morte, non è merauiglia se queste Delitie sono riuscite dolenti frà le Tenebre della Notte. Fà tu in tanto questo moral riflesso, che gli humani piaceri vanno sempre accompagnati co'l pianto: onde appresso Platone nel Timeo, essendo nata contesa trà l' Allegrezza, e il Dolore; chi di loro fosse maggiore, furono da Gioue con eterno decreto dichiarate vguali, mà inseparabili: perciò legogli insieme con gli indissolubili Nodi d'vna catena di Diamanti. Sian pur dunque imperfette tutte le Delitie, vada pur sempre misto il dolce con l'amaro, non perciò sarà perduto ogni contento; poiche questa sola Delitia sarà eternamente piena d'ogni dolcezza, cioè l'immortal memoria di si gran Reina.

IL FINE.

TAVOLA